

Relazione sull'avvistamento effettuato da [redacted] il 24/09/96
(ad uso esclusivo C.U.N.)

Caso inchiestato da [redacted]

Relazione

Il 24 settembre 1996 [redacted] alle 6.38a.m. si apprestava a prelevare l'auto dal suo box per recarsi sul luogo di lavoro. Scrutando il cielo, come di sua abitudine, notò una stella molto luminosa (in seguito identificata come Sirio) proprio sopra il suo posto auto. Si accorse subito di due punti luminosi che attraversarono il cielo da Nord a Sud in linea perfettamente retta. Il testimone poté osservare due punti luminosi di colore giallo/bianco che si seguivano a breve distanza ad una altezza stimata di 15.000m per una osservazione complessiva di un minuto. "Erano come due stelle che camminavano nel cielo" affermerà agli inquirenti. Il testimone restò sorpreso dalla lunimosità degli oggetti in volo, dalla loro altezza, l'assenza di rumore associabile ad un qualsiasi mezzo di propulsione o gas di scarico, la velocità, e soprattutto la vicinanza tra i due globi: "troppo vicini per essere due aerei ed in conflitto con ogni criterio di sicurezza aeronautica". In seguito gli oggetti scomparvero nella luminosità del cielo, mentre il sole stava sorgendo ad Est. Il testimone riferisce precisi dati atmosferici: visibilità 10Km e 12°C di temperatura al suolo (vedere note personali del testimone). Il giorno successivo Migliavacca noterà il passaggio di un aereo proprio in quella zona potendo così confrontare le due osservazioni il testimone si poté convincere ancora di più sulla inidentificabilità della sua osservazione: "Gli oggetti che io vidi viaggiavano ad una velocità superiore ai 900Km/h." Il testimone il giorno dell'avvistamento cercò eventuali passanti per condividere l'osservazione ma non fu in grado di trovarne.

E' interessante notare il fatto che [redacted] afferma di poter osservare con chiarezza i particolari di aerei in alta quota (8.000m) e che quel giorno non riuscì a distinguere nulla delle due luci osservate (15.000m stimati).

Note personali del testimone:

[redacted] è residente a [redacted] Il box-auto citato nella relazione è [redacted] ed è situato in una via poco distante dall'abitazione del testimone. Dal 1995 [redacted] si occupa [redacted] con particolare interesse verso i fenomeni ufologici di carattere aereo-spaziale. Questo interesse è legato al fatto che da molti anni si interessa in modo approfondito di aeronautica civile, e proprio queste conoscenze lo hanno portato a fare importanti considerazioni sulla sua osservazione: velocità, altezza, identificabilità con velivoli convenzionali.

[redacted] è stato già testimone di un caso noto al CUN nel dicembre 1994, quando con la sua radio sintonizzata su frequenze aeronautiche poté udire trasmissioni radio tra aerei in volo e torre di controllo riguardo a misteriose luci nel cielo.

Note del relatore:

Il caso consiste in un tipo di osservazione ben nota di "luce diurna". Poiché il sorgere del sole aveva già rischiarato l'aria e quindi non identificabile con luce notturna. Ma l'interesse che ci propone il caso non consiste nel tipo di osservazione fatta ma dal testimone di cui è nota l'affidabilità personale

e scientifica.

Gli inquirenti, e lo stesso testimone, non sono stati in grado di proporre soluzione all'oggetto che rimane pertanto non identificato.

Si rimanda al caso [REDACTED] -1995 inchiestato da [REDACTED] come riferimento storico e tipologico.

Il testimone non ha fatto esplicita richiesta di anonimato che viene però consigliata per non compromettere la figura di [REDACTED]

Materiale di riferimento:

- Mappe stellari Skyglobe 3.6 riferite al giorno in questione

[REDACTED]

[REDACTED]

Peschiera Borromeo, 5 Ottobre 1996.

Rapporto su un avvistamento di luci nel cielo avvenuto li 11/1/1995 da parte dei sig. Bruno e Andrea [REDACTED]. (relazione di [REDACTED])

Alle ore 7.05 del 11/1/95 il sig. Bruno [REDACTED] abitante in via Foppa a Milano, sveglia improvvisamente il figlio Andrea per mostrargli due strani oggetti avvistati in direzione sud-est. Andrea riferisce al sottoscritto di aver visto, anche con l'aiuto di un buon binocolo (marca Svarosky), due oggetti luminosi, di colore bianco, muoversi da sud-est verso nord. Le direzioni sono calcolate approssimativamente. Le due luci una più grande ed una più piccola (a detta del testimone perché più lontana) si muovevano a bassa velocità, "le dimensioni di quella più piccola ricordano quelle di un pianeta" ed inoltre Andrea aggiunge "non mi sembrava un aereo poiché non aveva le luci lampeggianti". Andrea è subito tornato a letto mentre il padre ha continuato l'osservazione osservando che la luce più grande aveva in sé due luci più piccole di colore gialle. Il cielo era molto pulito, a quell'ora il sole non era ancora sorto, e al suo sorgere le due luci sono scomparse. Il testimone riferisce dell'avvistamento come qualcosa di strano, non fa riferimento ad UFO o simili, ci tiene a chiarire la sua confusione su ciò che ha visto. Il sig. Bruno [REDACTED] ha scattato una o più fotografie all'agli oggetti usando un teleobiettivo.

[REDACTED], 11/1/95

Annotazioni dell'inquirente: Linate, 11/1/95, h.18.00 circa, passando vicino all'aeroporto sulla strada detta "Boscona" vengono notati due aerei in avvicinamento da sud-ovest, essi appaiono come due grandi "stelle" bianche molto luminose, non sono però visitili le luci lampeggianti probabilmente perché la luminosità delle luci frontali è molto intensa. Il cielo è terso.

Il suddetto avvistamento si è ripetuto il giorno 12/1/95 alla medesima ora.

Marzo 1995

Il sig. [REDACTED] afferma che le fotografie da lui scattate il giorno dell'avvistamento sono inutilizzabili in quanto non risultano impressionate. Le foto non sono state viste né dall'inquirente né dal figlio (a suo dire).

```

D 6:38 AM
36 24 1996
Mag 45.00 N
29.15 E
19971103 05 M6.4
Zoom 2.333
Dir 180° = South
Elev 45°

```